



Consultazione pubblica relativa all'Atto delegato sul  
*Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR)*,  
concernente le esenzioni dagli obblighi di riuso per  
involucri e reggette in plastica

Osservazioni Confindustria

Gennaio 2026

Il progetto di Decisione Delegata – che integra il Regolamento (UE) 2025/40 su imballaggi e rifiuti di imballaggio (*Packaging and Packaging Waste Regulation* – PPWR) – posto in consultazione pubblica, introduce un'**esenzione per determinati operatori economici** che utilizzano film estensibili, cappucci termoretraibili e reggette per la stabilizzazione e protezione dei pallet durante il trasporto, **dall'obbligo di riutilizzo al 100% previsto dall'articolo 29, paragrafi 2 e 3, del PPWR.**

**L'articolo 29, nei paragrafi 1, 2 e 3, infatti, introduce obiettivi di riutilizzo particolarmente ambiziosi per gli imballaggi destinati al trasporto e alla vendita.** In particolare, per gli scambi tra aziende situate nello stesso Stato membro e per quelli tra sedi aziendali all'interno dell'Unione europea, **è previsto il raggiungimento di una quota di riutilizzo pari al 100% a partire dal 2030.** Per quanto riguarda, invece, le **movimentazioni delle merci all'interno del territorio dell'Unione, il medesimo articolo stabilisce un obiettivo di riutilizzo del 40% al 2030 e del 70% al 2040.**

**L'applicazione di queste disposizioni agli imballaggi flessibili per pallet comporterebbe tuttavia criticità significative.**

Per numerosi formati di imballaggio utilizzati nel settore dei trasporti, infatti, non esistono attualmente soluzioni riutilizzabili, oppure tali soluzioni non risultano sostenibili né dal punto di vista ambientale, né da quello economico.

Inoltre, benché le soluzioni monouso non siano riutilizzabili, esse risultano riciclabili e il **processo di riciclo garantisce prestazioni ambientali equivalenti a quelle del riuso.** A conferma di ciò, studi indipendenti commissionati da EuPC (IFEU e RDC, marzo 2025) evidenziano che gli involucri e i cappucci monouso in plastica per pallet hanno un impatto ambientale inferiore rispetto alle alternative riutilizzabili e ad altri imballaggi monouso. Gli stessi studi rilevano, inoltre, che tali imballaggi sono riciclabili, adattabili e ottimizzati, e incorporano una quota crescente di plastica riciclata post-consumo (PCR). Secondo le analisi citate, il **passaggio a sistemi riutilizzabili determinerebbe un aumento delle emissioni di CO<sub>2</sub> compreso tra il 35% e il 1700%,** a seconda del caso d'uso. Infine, allo stato attuale **non esistono soluzioni riutilizzabili standardizzate e automatizzate** per la pallettizzazione che possano essere implementate entro il 2030.

L'introduzione di un obbligo di riutilizzo comporterebbe, inoltre, **costi aggiuntivi stimati in circa 5 miliardi di euro all'anno per otto settori industriali e determinerebbe anche un aumento dei costi di esportazione dall'Unione europea,** legato alla necessità di gestire sistemi doppi: imballaggi monouso per l'export e sistemi di riuso per il mercato interno.

In questo contesto, l'esenzione dei *pallet wrappings* e degli *straps* dagli obblighi di cui ai paragrafi 2 e 3 dell'articolo 29 si fonda sul riconoscimento che tali formati non sono strutturalmente compatibili con sistemi di riutilizzo. In questo quadro, l'applicazione dell'obiettivo generale di cui al paragrafo 1 risulta incoerente per tali imballaggi. Ne consegue che tali formati dovrebbero essere esclusi anche dall'ambito di applicazione del paragrafo 1.

In coerenza con la posizione già rappresentata da Confindustria alla Commissione europea, riteniamo che la proposta di esenzione rappresenti una misura equilibrata e necessaria, in quanto:

- **evita effetti distorsivi e sproporzionati sui costi e sull'organizzazione delle imprese,** in particolare per le PMI della filiera logistica e del packaging;

- **tutela la competitività industriale europea e nazionale**, evitando distorsioni di mercato e barriere allo scambio intra-UE **favorendo la continuità degli investimenti** già effettuati dalle imprese in tecnologie per il riciclo e per la riduzione delle emissioni;
- consente di perseguire gli **obiettivi di circolarità** tramite il riciclo e il crescente utilizzo di contenuto riciclato.